

bulibook

la fanzine del bulirò



numerodue



la rituale
concentrazione
prima del tuffo
in acqua, allo
scopo di tra-
sformare ogni
bracciata in
un'esperienza
mistica



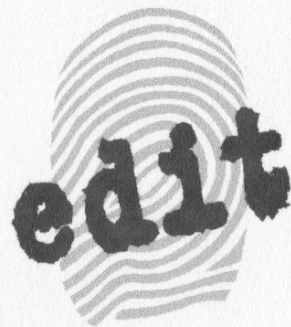
una bulironiana semina-
scosta da un salvagente
ad aquaria park



due redattori della
fanzine THROUGH the
R'n'R REVOLUTION

Questo è un numero un po' speciale di bulibook: dato che le iniziative in programma sono tante, sto giro la nostra fanzine sarà occupata tutta da noi animatori. Dal numero tre si torna in carreggiata, magari con un numero di pagine più ampio, quindi preparate già il vostro materiale, pensieri parole opere e om... ops. Insomma, ogni genere di schizzi creativi sono i benvenuti qua dentro.

Direi di passare al sodo.



Luca, Orietta
e Cinzia
vi augurano
buon viaggio.



E anche l'ultimo computer è arrivato! Siamo quasi a regime, adesso, con due Pc e un Mac (da paura).

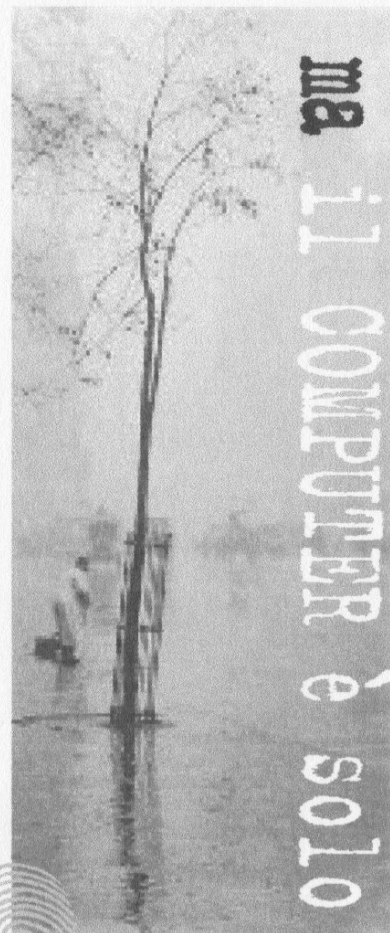
Ora, se qualcuno ne fosse ancora all'oscuro, ecco come è stato deciso di sfruttare tutto questo bendidio:

- un Pc sarà, come prima, a disposizione del popolo bulironiano per navigare in internet.

- il secondo Pc sarà sfruttato appositamente per tutti i lavori di grafica che finora hanno tolto spazio alla navigazione. Si continuerà a sfornare tutto ciò che esce dalla vostra mente contorta, dai biglietti delle feste che si fanno al centro, alle copertine delle videocassette, dai fotoritocchi (che c'è pure lo scanner), ai biglietti d'auguri personalizzati. E non scordiamoci la possibilità di creare una fanzine, ovvero una rivista underground autoprodotta e indipendente (come quella che tenete in mano - anche se per questo numero è più un bollettino che una fanzine). Le vie del bulirò sono infinite, come sempre.

- il Macintosh, il nostro pezzo da novanta, continuerà ad essere a disposizione nientepocodimenoche per montare video in digitale!

Che sia chiaro, gli animatori sono qua anche per aiutare chi non ha mai visto un computer in vita sua. Ah, e il tutto, ma proprio tutto, gratis. Come al solito.



MA IL COMPUTER È SOLO IL MEZZO



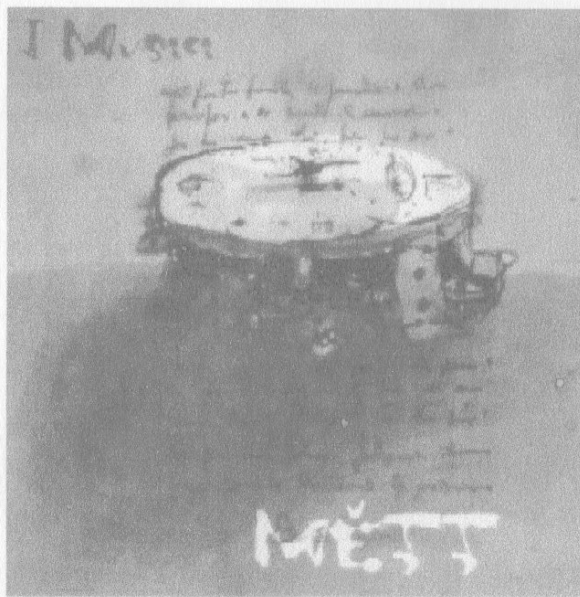
La scena musicale locale

Al bulirò abbiamo un centinaio di cd tutti da ascoltare, e ogni mese ne arrivano almeno tre nuovi.

Ultimamente ci stiamo concentrando sui gruppi della scena locale; lo scopo è quello di essere una specie

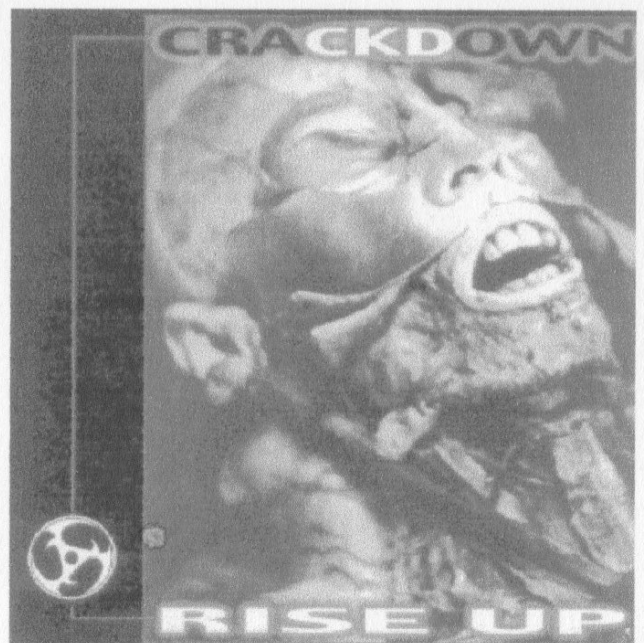
di archivio e di portabandiera dei gruppi nostrani. Finora abbiamo puntato sui gruppi che hanno inciso in cd, ma da ora si parte anche con i demo. Perciò, se avete un gruppo e avete fatto almeno un demo dovete assolutamente portarne una copia al centro.

Amaracmand.



Intanto godetevi
IL CANTIERE, CHAINS,
CRACKDOWN, DIVIETO,
HIGH VOLTAGE, KONFETTURA,
MOYA, I MUSICI, MWB, OUT OF
ORDER, PIRATI e PULSAR.

E siamo in continuo aggiornamento.





ICE-CREAM

party

(1 e 2, 10-9-99 e 12-10-99)

Ed ecco la festa più popolosa della storia del bulirò, e pure in due puntate! E il nome poi, in onore a una certa gelataia che con i suoi coni ha fatto felice tutti gli organizzatori della suddetta.

Nel volantino abbiamo cercato di giocare sul doppio senso della pronuncia, ma naturalmente nessuno se n'è accorto, è troppo avanti per tutti.

Durante la festa di fine estate sono arrivate ben due pattuglie. Eravamo lì lì per invitar dentro tutte quelle divise, ma hanno detto che avevano fretta e che erano in servizio e ci siamo tutti salutati con grande affetto, che tanto ci si rivede alla prossima festa made in bulirò (e sebbene il livello del volume sia entro limiti accettabilissimi).



Durante la festa ottobrino siamo stati bravissimi, però. O forse le pattuglie avevano altro da fare. O forse i vicini si sono finalmente resi conto che non facciamo poi molto casino e che a mezzanotte non vola più una mosca - fuori dal centro.

hIP hOP & breacking

C'è una serata che è diventata quasi fissa nella nostra fascia serale dedicata alle iniziative private. La breacking night, solitamente il martedì, è richiesta a gran voce dai ragazzi della zona che ado-



rano la cultura hip hop. Fra gli altri, Baro, Esdisi, Brandi (che si è montato il suo primo videoclip qui da noi), Golly, Ea e Fluido stile. Non che il bulirò si stia trasformando in una sala prove (!), ma se vi serve giusto un microfono e un mixer è proprio quello che ci vuole.



Mmmm. Adesso che vien l'inverno sentiamo una certa voglia di ripetere il toga party dell'ultima volta... Ed è sempre in programma quella famosa simpson night, eccheddiavolo.

ecco l'ex muro bianco
della stanza musica



riecco l'ex
muro bianco
della stanza
musica

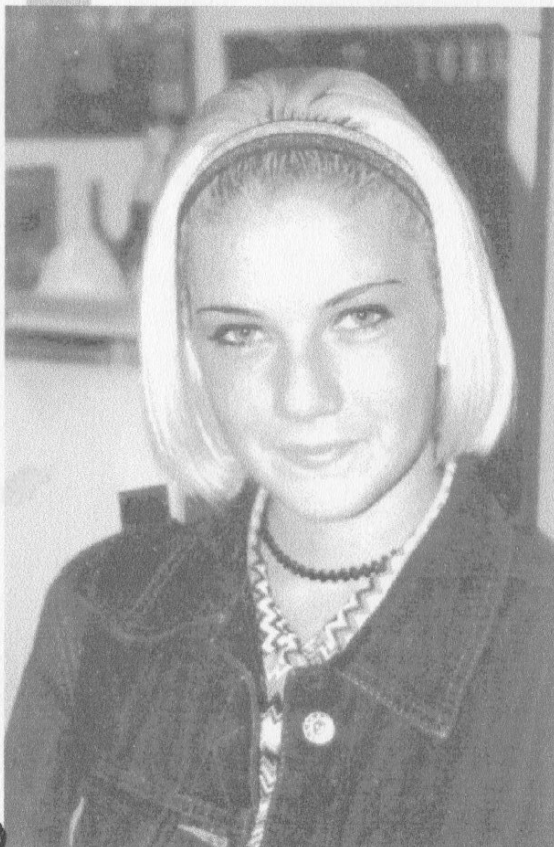
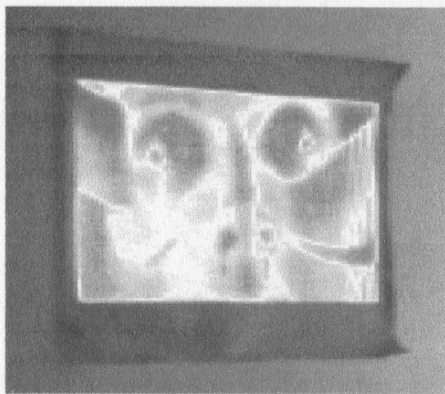


L'ex muro bianco
non più bianco

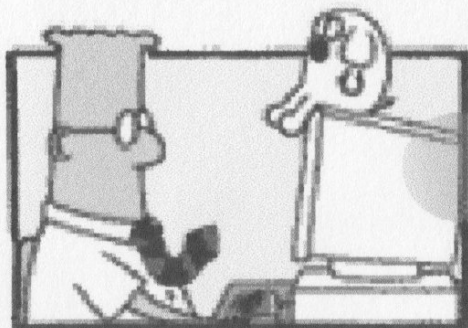




cin cin in
giappone si
dice kampai.
ok, non c'entra
niente



lo sguardo inquieto
del protagonista
di 2001 segue
con interesse
tutto ciò che lo
circonda



bulirò: I CONSIGLI DEL MESE

La carta stampata è come una valanga, ne arriva di nuova ogni due settimane.

Il settore riviste accontenta veramente tutti, e anche le fanzine della zona sono presenti. Di libri, sebbene questo centro non copra la funzione di biblioteca (anche perché abbiamo quella di quartiere proprio sopra la testa) ce ne sono di mooolto interessanti. Questo mese focus on Drago rosso e lo splendido *Le tre stimmate* di Palmer Eldritch.

Ma quello che distingue il bulirò è la presenza di un reparto fumetti sempre più curato. Si va dai manga popolari alla *Dragonball* a quelli cult alla *Akira*, da *Berserk* a *Maison Ikkoku*, da *Hellblazer* a *Sandman*, dai volumi di Alan Moore a quelli di Frank Miller...

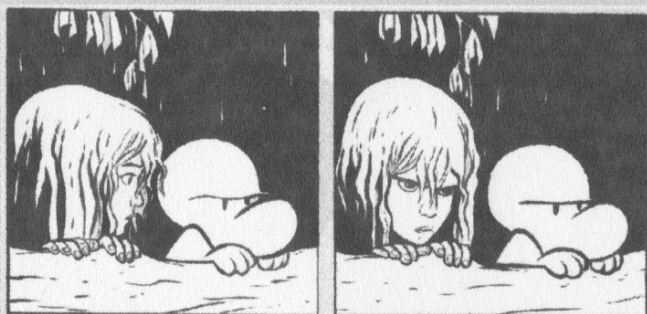


Sono troppi da elencare tutti, ma non saranno mai abbastanza, no? Negli ultimi acquisti, se da una parte continua l'impegno di proseguire le serie che riteniamo valide e quelle più lette, si sta aggiungendo materiale underground, speciali e specialini di giovani esordienti italiani che fanno il fatto loro. Leggete, leggete, leggete. Ce n'è per tutti. E anche un po' di più.



Bone

In effetti, di fronte a qualcosa di inedito e originale, viene spontaneo il cercare di render-



lo confrontandolo a qualcosa di preesistente. Tutto ciò che abbiamo davanti deve sempre essere tarato con unità di misura definite e concrete. Fatto sta che qualcuno, tanti anni fa, definì l'opera di Jeff Smith come un lavoro che, se da una parte ricordava atmosfere disneyane, dall'altra sconfinava spesso in reami del sogno sandmaniani. Come dire, 1/3 di Walt Disney, 1/3 di Neil Gaiman (l'osannato autore di Sandman), 1/3 di Ingrediente Segreto, uguale a Bone. Ma chi gli si avvicina aspettandosi avventure leggere e dinamiche alla Topolino rimane shockato. E chi lo fa dopo aver appena

letto un volume del Signore dei Sogni rimane allibito.

Un riassuntino delle vicende di questi personaggi piccoli e lisci, così come appare nella seconda di copertina degli album originali: "Dopo essere stati cacciati da Boneville, i tre cugini Bone, Fone Bone, Phoney Bone e Smiley Bone si separano e si perdono in un deserto. Uno ad uno, ritrovano la propria strada in una valle profonda e lussureggiante, piena di meravi-

gliose e terrificanti creature..."

Allora, cos'è, un fantasy? Beh, più o meno. Ci siamo quasi, fuochino;



ma se qualcuno si aspetta una definizione è fuori strada. Jeff Smith, lui può farlo in una manciata di vignette, con pagine ricche d'atmosfera. Solo che quando realizzerete di fronte a cosa vi trovate, poi non troverete le espressioni per esprimerlo.

PREACHER

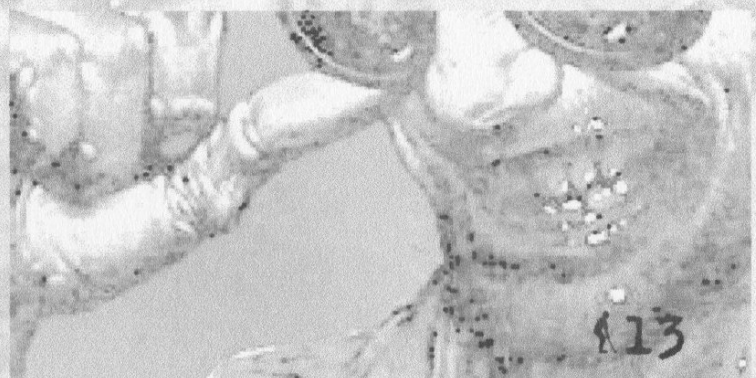
Preacher

Il predicatore del titolo è Jesse Custer. Un bel giorno viene posseduto da un'entità mezza angelo mezza demone. Acquista il Verbo, ovvero la capacità di far fare agli altri tutto ciò che si dice loro, e un bel po' di conoscenza informativa sullo stato di salute di quel regno dei cieli fino a quel momento venerato. Il fatto è che Dio ha lasciato baracca e burattini e se ne è andato via, sulla terra, sembra, abbandonando tutto che più tutto non si può, visto e considerato che tutto gli appartiene. Al che, Jesse abbandona pure lui tutto e tutti e si mette alla ricerca di quel dio abbandona figli. È, diciamo, vagamente arrabbiato.

Jesse ha un passato da far rabbrivire il tarantiano più sfegatato;

nelle situazioni critiche si fa consigliare da John Wayne; ha un amico che è irlandese ed è anche un vampiro, il che fa di lui un vampiro irlandese; ha una ragazza che perde e ritrova e riperde ancora, si chiama Tulip ed è eccezionale; uno dei suoi motti, di Jesse, non di Tulip, o forse a pensarci meglio di entrambi, è che è da matti recarsi in una riserva indiana nel bel mezzo di un deserto senza portarsi la scorta d'alcol da casa; ha un paio di arcinemici non da poco: uno lo chiamano Santo degli Assassini, ha nel curriculum il fatto di essere morto e di essere stato cacciato dall'inferno sostanzialmente perché troppo cattivo, l'altro è l'organizzazione segreta Sacro Graal, volta a portare sulla terra il secondo messia.

Il fatto è che in pratica ancora non vi ho detto niente.



Drago rosso

di THOMAS HARRIS

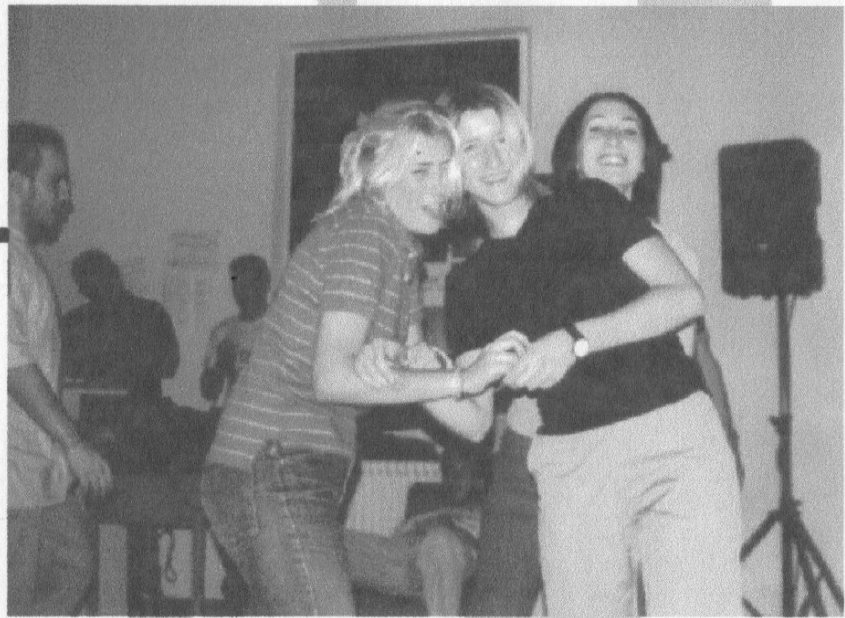
Conoscete tutti Hannibal Lecter, meglio noto come Hannibal the Cannibal. È entrato nelle vostre case con *Il silenzio degli innocenti*, e non ne è più uscito. Beh, il personaggio di Hannibal, creato da uno degli ultimi scrittori americani maledetti, nasce in questo libro, il primo capitolo della trilogia che si è conclusa quest'anno con *Hannibal*, l'ultimo romanzo di una saga inquietante e ben scritta. Un inizio per chi non conosce Thomas Harris, un must per tutti gli altri.

Le tre stimmate di Palmer Eldritch

di PHILLIP K. DICK

"Si chiama Palmer Eldritch e una volta era un uomo. Ora sembra una macchina aliena, ma forse è Dio. Da un viaggio nello spazio ha portato una nuova droga e chi la usa si crea il suo universo privato. Ma in tutti gli universi il padrone è uno solo: Palmer Eldritch. Se Dio esiste è malvagio. E non gli sfuggirete."

non ci
crederete
ma erano
in pieno
marilyn
manson



il mercati-
no dei
libri sco-
lastici,
ospitato
dal bulirò
alla fine
dell'estate



un dopo festa

avviso
cinema
tografico

ti
assale
la noia?
guardati
un film
al
bulirò!

il giorno
fisso è la
domenica,
gli altri
giorni su
richiesta

che ne dite di un corso di

fotografia

?

gli orari invernali

dal martedì alla
domenica 14.30 - 18.30
e da novembre pure al
sabato sera

e-mail:
buliro.giovani@pmail.net
...e prossimamente pure la
pagina web, abbiate fede

questo numero di bulibook
è in vendita a



bulibook due - novembre 1999